



Delibera della Giunta Regionale n. 370 del 19/07/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

APPLICAZIONE ART. 32 COMMA 2 L.R. 4/2003. SCIOGLIMENTO DEGLI ORGANI
CONSORTILI DEL CONSORZIO DI BONIFICA PAESTUM - SINISTRA SELE. NOMINA
COMMISSARIO STRAORDINARIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. lo Statuto del Consorzio di Bonifica di Paestum – Sinistra Sele è stato approvato da ultimo con decreto dirigenziale n. 162 del 29.05.2008 ;
- b. l'attuale amministrazione del Consorzio è in carica dal 16.01.2010, a seguito di proclamazione degli eletti avvenuta con deliberazione del Consiglio dei Delegati e successivamente alle elezioni svoltesi il 22.11.2009;
- c. a seguito di numerosi esposti/denuncia, inviati a diverse Autorità e portati all'attenzione dell'Amministrazione regionale, il Coordinatore dell'A.G.C. 11 con provvedimento n. 962359 del 01.12.2010 ha disposto la nomina di una commissione ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 32, L.R. n. 4/03, delle denunciate irregolarità ed illeciti nella gestione del Consorzio di Bonifica di Paestum – Sinistra Sele;
- d. la suddetta commissione, conformemente al mandato ricevuto , a conclusione dei lavori, con nota del 02.05.2011, ha rassegnato una dettagliata e puntuale relazione sui fatti denunciati;

RILEVATO che:

- a. dalla analitica descrizione dell'attività svolta dalla citata commissione di accertamento, attraverso il rigoroso esame della documentazione e degli atti afferenti alla gestione del consorzio e agli argomenti denunciati, sono emerse forti criticità nella gestione del Consorzio;
- b. sono state riscontrate, in particolare numerose e gravi irregolarità nell'attuazione delle procedure amministrative afferenti ad alcuni appalti ed è stato riscontrato un preoccupante quadro finanziario dovuto all'ingente debito contratto con l'ENEL S.p.A;
- c. la stessa commissione, a chiusura della relazione, ha auspicato un intervento immediato teso ad adottare provvedimenti urgenti per il risanamento finanziario del Consorzio, nonché ad eliminare le irregolarità e le incongruenze gestionali emerse con la verifica;

CONSIDERATO che:

- a. dalle risultanze della verifica ed esame svolti dalla società KPMG, incaricata dall'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano di intervento ex art. 37, L.R. n. 4/03 e volto a garantire al Consorzio la massima operatività ed evitare le disfunzioni che negli anni pregressi sono state cause di indebitamento e squilibrio amministrativo-contabile", erano già emerse delle difficoltà finanziarie, puntualmente rese note al Consorzio, unitamente agli opportuni rimedi;
- b. a tale scopo il Settore regionale ITABI (da ultimo con nota prot. n. 607430 del 15.07.2010) ha più volte richiamato l'attenzione degli amministratori del Consorzio sull'esigenza della adozione di un'attività di gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economia di spesa, invitando gli amministratori a non assumere atti o decisioni tese ad incrementare il personale con nuove assunzioni o incarichi;
- c. agli stessi fini il Coordinatore dell'A.G.C. 11, con nota prot. n. 1033497 del 29.12.2010, richiamava gli amministratori del Consorzio al rispetto delle previsioni contabili nell'assunzione di provvedimenti comportanti impegni di spesa;
- d. gli amministratori del Consorzio, ciononostante, hanno adottato atti volti all'assunzione di ulteriore personale ed alla stipula di nuovi contratti di consulenza, né hanno posto in essere atti idonei ed azioni adeguate per l'eliminazione della evidente situazione debitoria;

VISTO il comma 2, art. 32, L.R. n. 4/03 in forza del quale "Se nella gestione dei Consorzi sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un commissario straordinario";

RILEVATO che

- a. il Settore regionale competente, con nota prot. n. 502442 del 27.06.2011 regolarmente notificata in data 28.06.2011, ha espletato la procedura prevista dall'art. 7 della legge 241/90, dando comunicazione al Consorzio di Bonifica Paestum – Sinistra Sele dell'avvio del procedimento amministrativo di cui all'art. 32, comma 2, L.R. n. 4/03;
- b. il Consorzio di Bonifica Paestum-Sinistra Sele con nota prot. n. 4657 del 05.07.2011, ha fornito le proprie controdeduzioni sui fatti contestati;
- c. il Dirigente del Settore ITABI con propria nota prot. n. 558858 del 15.07.2011, ha provveduto a comunicare agli amministratori del Consorzio i motivi di non accoglibilità delle controdeduzioni fornite;

RAVVISATA la necessità di eliminare le irregolarità e di predisporre un piano di risanamento volto a scongiurare il pericolo del dissesto finanziario;

RITENUTO di conseguenza disporre, ai sensi della succitata normativa, lo scioglimento degli Organi di amministrazione e la nomina di un commissario straordinario per il tempo necessario ad eliminare le irregolarità, predisporre un Piano di risanamento e convocare l'Assemblea dei consorziati per le elezioni dei nuovi organi di amministrazione;

VISTA la legge regionale, 23 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di disporre lo scioglimento degli Organi di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Paestum – Sinistra Sele e la nomina di un Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. n. 4/03.
2. Di rinviare la nomina del Commissario straordinario a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore all'Agricoltura.
3. Di attribuire al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 32, comma 3, L.R. n. 4/03, il compito di predisporre un Piano di risanamento e convocare l'Assemblea dei consorziati per le elezioni dei nuovi organi di amministrazione senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale.
4. Di demandare al Dirigente del Settore “Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni” gli adempimenti consequenziali, ivi compresa, laddove ne ricorrano i presupposti, la trasmissione degli atti alle competenti autorità giudiziarie.
5. Di inviare la presente deliberazione:
5.1 al Settore 03 “Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni” dell'AGC 11;
5.2 al BURC per la relativa pubblicazione.